

BUCO SANITA' DA SPESA FARMACEUTICA? SERVE RIVOLUZIONE

di Andrea Quartini

Perché non avviamo una verifica seria e attenta sui farmaci innovativi che di innovativo non hanno niente se non la possibilità di recuperare la fase di brevetto per mantenere alto il prezzo dei farmaci?

Da subito potremmo risparmiare la metà delle prescrizioni di antibiotico in tutte le bronchiti acute. Si sta parlando di spesa farmaceutica e se il rischio di buco di bilancio in Toscana c'è è soprattutto per questo.

Il sistema sanitario toscano ripropone ciclici buchi di bilancio dovuti alla spesa farmaceutica cui il PD reagisce solo tamponando e facendo quadrare i conti. Rimangono sugli effetti senza lavorare sulle cause.

Per noi la chiave è invece cambiare paradigma: lavorare più sulla promozione della salute e meno sulla cura.

Perché in quest'ultima si annida quel conflitto di interessi che alimenta la continua crescita della spesa farmaceutica. La maggior parte delle Linee

guida sui trattamenti farmaceutici e sui protocolli terapeutici e diagnostici sono suggerite dalle società scientifiche sponsorizzate dalle aziende farmaceutiche.



Lo dicono Lancet, British Medical Journal, le più importanti riviste scientifiche. Un esempio dell'effetto: le Linee guida vogliono portare il colesterolo LDL al di sotto di 70, impossibile con gli attuali

farmaci e allora le aziende hanno impostato delle terapie biologiche con anticorpi monoclonali che costano fino a 24mila euro l'anno.

Il sistema a prestazione induce bisogni. Mi dicono che ho il colesterolo troppo alto, io mi curo e qualcuno ci guadagna. Noi vogliamo che questi bisogni non vengano indotti e si inizi a lavorare seriamente sulla promozione della salute, quindi prima che il colesterolo si alzi. Uno stile di vita sano è alla base di una longevità sana.

La Regione potrebbe da subito avviare una sperimentazione: leghiamo la remunerazione alla salute della comunità, misurando la salute con il criterio della longevità sana. In un contesto di promozione di stili di vita sani le probabilità di ammalarsi sono più basse, riuscendo a creare comunità sane si camperebbe più a lungo e

in salute consumando meno farmaci

Remunerare nel servizio sanitario in base alla capacità di far campare più a lungo e in salute i cittadini sarebbe una rivoluzione.

PIEGARE LUNGO LA LINEA TRATTEGGIATA

PASSA PAROLA



NUMERO 06

VOLANTINO INFORMATIVO DELLE ATTIVITÀ DEL MOVIMENTO 5 STELLE TOSCANA

4 MARZO 2017

BOCCIATA PROPOSTA M5S TAGLIO VITALIZI

di Gabriele Bianchi

La nostra proposta si poggiava sulla legge regionale n.3/2009 che consentiva di ridurre il vitalizio per emergenze sociali. Estendevamo l'entità del taglio e la durata fino al 2020. Oggi abbiamo quasi limite come Pietro Ralli, consigliere dal 1980 al 1990, che prende 4700 euro al mese. Un meno 20% a queste persone rientra nella ragionevolezza richiesta dalla Corte Costituzionale, come confermato dagli uffici legislativi del Consiglio, e ci avrebbe fornito subito mezzo milione da investire sul contrasto alla povertà.

Col voto di oggi il Partito Democratico ha superato ogni limite di decenza in un paese con 2 milioni di pensionati a 500 euro il mese e chi è nato dopo il 1980 dovrà aspettare almeno 75 anni per la pensione. Il vitalizio è un privilegio immorale, senza se e senza ma.

Ci hanno detto che l'attività dei consiglieri regionali è equiparabile a quella di dirigenti perché si approvano bilanci da miliardi con grande responsabilità. Mi permetto di far notare che anche un elettricista che firma la certificazione

di conformità si assume una grande responsabilità, lo stesso il muratore che tira su una casa, ma non godono di questi privilegi.



CORECOM / PASSA LEGGE M5S "STOP A CONFLITTI DI INTERESSE"

di Enrico Cantone



Ci voleva il Movimento 5 Stelle per fermare il conflitto di interesse nel Comitato Regionale per le Comunicazioni (CORECOM). Da anni questo organismo regionale si occupa anche di conciliazione e risoluzione delle controversie telefoniche. Un'attività esercitata dagli uffici dell'organo regionale e, su delega, da professionisti del settore. Grazie alla nostra proposta, approvata all'unanimità dal Consiglio Regionale, questi professionisti che oggi collaborano col CORECOM non ne potranno far parte. Ad oggi infatti vivevamo il paradosso che chi decideva di fare affidamento sui professionisti esterni alla struttura poteva essere uno di questi.

MICROCREDITO

UNA SPERANZA CHE CRESCE ANCHE IN TOSCANA

di Movimento 5 Stelle Toscana

Alessandro Di Battista insieme a Giacomo Giannarelli a Cecina (LI) per presentare le prime due aziende toscane beneficiarie del c.d. "microcredito a Cinque Stelle": l'accesso a finanziamenti entro i 25mila euro - estendibili a 35mila - garantiti dal Fondo centrale di garanzia per le Pmi del MISE alimentato con gli stipendi restituiti dai parlamentari M5S.

CHIAREZZA SUL TERZO STOP DELLA SIENA GROSSETO. NEL 2017 SERVONO MESI PER GESTIRE UNA FRANA?

di Giacomo Giannarelli

Da mercoledì 7 dicembre i cittadini legati alle sorti della linea ferroviaria Grosseto - Siena hanno sperimentato per la terza volta in 5 anni il blocco della tratta: bus sostitutivi tra Buonconvento e Grosseto, disagi e quella rabbia mista a incredulità di chi legittimamente si sente abbandonato dalle istituzioni. Dopo i casi 2011 e 2013, ci risiamo con un'interruzione del servizio per un problema di manutenzione straordinaria. Ma è mai possibile che per gestire una frana e ripristinare la tratta, in un'area già da tempo monitorata, servano mesi?

Qui tra l'altro c'è un punto dolente da rilevare: il fu Corpo forestale dello Stato - smantellato e disperso in rivoli dal PD nazionale - avrebbe iniziato e non finito la messa in sicurezza della frana. Noi vogliamo capire perché questa interruzione delle operazioni. Quali autorizzazioni mancano per concludere questi lavori?



PIEGARE LUNGO LA LINEA TRATTEGGIATA

TRUFFA SULLA POVERTÀ. PD TOGLIE FONDI NEL PRS 2016-20: 'REDDITO DI SOLIDARIETÀ ATTIVA' ERA BLUFF

di Irene Galletti



Giace da mesi in attesa di discussione la nostra proposta di legge per introdurre il Reddito di Cittadinanza regionale e risolvere il dramma di 155 mila famiglie toscane. Il PD è arrivato in aula a gennaio con un atto che impegnava la giunta a realizzare un Reddito di Solidarietà Attiva, una "elemosina" in confronto alla nostra misura che denunciammo come operazione di facciata. Avevamo ragione e lo dice l'emendamento PD che riscrive il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2016-2020. Inseriscono nel macroprogetto 'Lotta alla povertà'

- ovvero tutte le iniziative di governo sul tema - anche la voce "Reddito di Solidarietà Attiva" ma non lo pongono come risultato atteso e soprattutto tagliano radicalmente i fondi a copertura dell'intero macroprogetto: sul 2017 l'insieme di azioni previste nel PRS originale indicava una spesa di 36,74 milioni di euro, il nuovo PRS del PD ne indica 30,42. Quindi altro che Reddito di Solidarietà Attiva. Ma ancora peggio va ai toscani poveri nel triennio 2018-2020: nel documento precedente avrebbero ricevuto interventi per 36,77 milioni l'anno, mentre il nuovo PRS ne stanziava al massimo 9,38. Questa è una truffa sulla povertà della quale il Partito Democratico dovrebbe vergognarsi. Entro come capogruppo in una fase delicata: l'approvazione appunto del Programma Regionale di Sviluppo. Parliamo dell'atto di indirizzo principale per la politica regionale, che il PD arriva a portare in Consiglio dopo quasi due anni, in forte ritardo. Un ritardo ingiustificabile e ingiustificato se

si considera che questo documento è scritto tra l'altro con un pressapochismo disarmante. Addirittura contiene i copia incolla con le indicazioni del politico "soddisfatto" dalla richiesta, con tanto di cognome. La rappresentazione di una incapacità di governo pagata dai cittadini e confermata anche dalla quarta impugnazione normativa presso la Corte Costituzionale - quella della legge sul turismo - arrivata in meno di due anni ad opera di un governo nazionale dello stesso partito.

Volantino delle attività dei Portavoce del M5S Toscana a cura della segreteria del Gruppo Consiliare Regionale

-  movimento5stelletoscana.it
-  Movimento 5 Stelle Toscana
-  Toscana5Stelle
-  toscana5stelle

VUOI CONTATTARE I CONSIGLIERI REGIONALI? INVIACI UN MESSAGGIO LEGGENDO QUESTO QR CODE

